

## IL PIANO SARÀ REALIZZATO NEI LOCALI DELL'IRCR: OSPITERÀ 21 BAMBINI

# A settembre il nido a Villa Cozza

### Premiato il progetto del Comune: pronti fondi per 300mila euro

**UN PROGETTO** da 336mila euro, con cui verrà realizzato un nuovo nido comunale per 21 bambini insieme alla riqualificazione di aree verdi e una nuova progettazione culturale. «Quissì cresce!» ha infatti vinto il bando prima infanzia dell'impresa sociale 'Con i bambini' e si aggiudica così 300mila euro, a cui si aggiungono i 36.400 euro da cofinanziamento.

**IL NIDO** di Villa Cozza verrà realizzato entro settembre nei locali dell'Ircr, vicino al parco monumentale. Potrà contare su tre operatrici e sarà aperto dalle 7.40 alle 16, e per tre volte a settimana anche dalle 16.30 alle 18.30 con attività dedicate sia ai bambini che alle loro famiglie. Verranno riqualificati i

giardini dei cinque nidi d'infanzia comunali e di tre scuole dell'infanzia statali (la Caldarelli per la Mestica, la Fermi e Villa Serri per la Dante Alighieri) oltre a tre aree verdi pubbliche (il parco monumentale di Villa Cozza e i parchi di San Francesco e del quartiere Pace). Prevista anche la collaborazione con l'azienda agricola La Quercia della memoria, che sta portando avanti una sperimentazione di agrinido della natura a San Ginesio. E ancora workshop, attività e laboratori, punti lettura e monitoraggio del progetto a cura dell'università. Diversi i partner: il Comune (capofila), i nidi comunali che hanno elaborato e presentato il progetto, l'Unimc, l'Ircr, gli istituti comprensivi Alighieri, Fermi e Mestica, l'associazione Les Fri-

ches, La quercia della memoria, Zeroseiup srl e Nati per leggere. «Ripartiamo dai bambini – ha spiegato l'assessore alla cultura Stefania Monteverde –. L'investimento del progetto, della durata di tre anni, prevede un nuovo nido comunale, la riqualificazione di undici spazi verdi, il coinvolgimento nel mondo della lettura fin da giovanissimi grazie a Nati per leggere e alla biblioteca Mozzi Borgetti. Da oggi nasce una nuova infrastruttura di coordinamento permanente per questi temi, il Tavolo 0-6 anni, e puntiamo ad ottenere ancora altri finanziamenti».

«**PER NOI** – ha aggiunto Nazzeno Tartufoli, segretario dell'Ircr – è la realizzazione di un sogno tornare a occuparci

anche dei bambini, obiettivo su cui stavamo lavorando da ormai sei anni. Ci impegneremo sul rapporto intergenerazionale che coinvolgerà i piccoli ospiti». «Da sempre avevamo il desiderio – conclude una delle responsabili della Caldarelli – di avere un'aula all'aperto per i nostri bambini. Il giardino andava riqualificato, ma i costi erano enormi e non siamo mai riusciti a fare tutti gli interventi di cui avevamo bisogno».

**I FINANZIAMENTI**  
Saranno usati anche per riqualificare le aree verdi delle scuole



**INSIEME** I soggetti coinvolti nel tavolo di coordinamento per l'infanzia ieri in conferenza stampa (foto Calavita)



Peso: 37%